



### Notizie di rilievo:

- La nuova veste del Segretariato Generale della Difesa
- L'impatto del nuovo sistema di arruolamento sul progetto "Sbocchi occupazionali"
- Cresce il team degli Orientatori Professionali della Difesa
- Arriva l'App SILDifesa per i giovani volontari
- Difesa e LinkedIn, alleanza digitale

UN ANNO DI NOTIZIE  
OPUSCOLO INFORMATIVO



UFFICIO SOSTEGNO ALLA RICOLLOCAZIONE VOLONTARI CONGEDATI

UN ANNO DI NOTIZIE

## La nuova veste del Segretariato Generale della Difesa

editoriale



Il D.L. 75/2023, convertito, con modificazioni, in Legge n. 112/2023, intervenendo sul testo del D.Lgs. n. 66/2010 (c.d. Codice dell'ordinamento militare), ha riorganizzato l'area tecnico-amministrativa del Ministero della Difesa, separando gli incarichi e le attribuzioni del Segretario Generale della Difesa (SGD), da quelli del Direttore Nazionale degli Armamenti (DNA), sino ad oggi riuniti nell'unica figura del Segretario Generale della Difesa/DNA.

Alla luce di questa modifica, il Direttore Nazionale degli Arma-

menti ha il compito di armonizzare gli obiettivi del Ministero della Difesa con la politica economico-industriale e tecnico-scientifica nazionale. In particolare è responsabile dell'organizzazione e del funzionamento dell'area tecnico-industriale, nonché delle attività di innovazione e ricerca tecnologica e di sviluppo, produzione ed approvvigionamento dei sistemi d'arma.

Il Segretario Generale si concentra, invece, sui compiti amministrativi, in quanto organo di vertice delle Direzioni Generali.

Pertanto, svolge le funzioni di coordinamento dell'azione amministrativa, provvede all'istruttoria per l'elaborazione degli indirizzi e dei programmi di competenza del Ministro, coordina gli uffici e le attività del Ministero e vigila sulla loro efficienza e rendimento. Nello svolgimento delle sue funzioni, il Segretario Generale è coadiuvato da un Vice Segretario Generale e dal Segretariato Generale della Difesa.

Inoltre, il Consiglio dei Ministri, approvando il D.P.C.M. n. 99 del 20 giugno 2024, ha stabilito una nuova riorganizzazione del Ministero della Difesa. La riforma è stata introdotta al fine di migliorare l'efficienza e la reattività delle strutture del dicastero; la riorganizzazione mira infatti all'ottimizzazione delle risorse, attraverso la semplificazione e l'accelerazione delle procedure per rendere le strutture più dinamiche e flessibili, per metterle in condizione di prendere decisioni più rapide e di lavorare con processi più snelli, fondamentali in un contesto strategico globale in continua evoluzione.

La riforma avviata rappresenta un cambiamento significativo nella gestione del Ministero della Difesa, ridisegnando gli equilibri tra politica e vertici militari.

### Nuove Nomine

Il 31 marzo 2025 il Cons. Fabio Mattei è stato nominato Segretario Generale della Difesa, diventando il primo civile a ricoprire tale incarico.



## Sommaro:

|   |    |
|---|----|
| L'impatto del nuovo sistema di arruolamento sul progetto "Sbocchi occupazionali"  | 2  |
| Esercito, la sfida del ricollocamento tra riforme strutturali e turnover generazionale  | 3  |
| Difesa e LinkedIn, alleanza digitale per il futuro dei volontari  | 4  |
| Cresce il team degli orientatori professionali della Difesa   | 5  |
| Difesa ed Esselunga: siglato il piano nazionale per l'assunzione dei volontari  | 6  |
| Edilizia e PNRR: nuovi operatori qualificati tra i congedati dell'Esercito in Puglia  |    |
| Sardegna, firmata l'intesa Difesa-Mondialpol: la sicurezza privata punta sull'eccellenza dei congedati  | 7  |
| Dall'uniforme all'impresa: a Trento il successo del convegno "Dalla Ferma al Lavoro"  | 8  |
| Formazione d'eccellenza in Veneto: 59 ex volontari formati tra Logistica 4.0 e I.A.   | 9  |
| Bolzano, corso per il patentino "Impianti termici"  |    |
| Guida alle opportunità occupazionali nella P. A.  | 10 |
| La storia di Gabiria: dall'eccellenza della Brigata Taurinense ai vertici del management industriale  | 11 |
| Da militare a esperta di sicurezza<br>News dalla Campania   | 12 |
| Formazione a Distanza: tra flessibilità digitale e valore della pratica in presenza   | 13 |
| Logistica avanzata, droni e IA: il Comando Forze Operative Nord di Padova lancia tre percorsi d'eccellenza per proiettare i volontari congedati verso le carriere del | 14 |
| I vostri apprezzamenti  | 15 |

## L'impatto del nuovo sistema di arruolamento sul progetto "Sbocchi occupazionali"



Il nuovo sistema di arruolamento nelle Forze Armate italiane, in vigore dal 2023, ha introdotto la figura dei Volontari in Ferma Iniziale (VFI). Al termine dei primi tre anni di ferma i VFI possono partecipare a concorsi interni per la fase successiva, Volontari in Ferma Triennale (VFT), e transitare successivamente in Servizio Permanente effettivo.

Il periodo di ferma più esteso consente alle FF.AA. di investire su una formazione del volontario maggiormen-

te professionalizzante che permette non solo un impiego più efficace nella Forza Armata, ma anche una più facile ricollocazione nel mercato del lavoro.

Inoltre il nuovo modello offre un percorso più strutturato e lineare, che, determinando in anticipo le prospettive di stabilizzazione, consente ai

volontari, già durante il servizio, di delineare i propri percorsi professionali dentro o fuori dalle Forze Armate.

In quest'ottica saranno più proficue le azioni di sostegno, messe in campo dall'Ufficio centrale nel progetto "Sbocchi occupazionali", per favorire la ricollocazione nel mondo del lavoro di coloro che non potranno o non vorranno accedere alla carriera militare, ma avranno qualità e professionalità decisamente appetibili per il mercato del lavoro civile.

### Il profilo del volontario

Il volto delle Forze Armate italiane ha oggi i tratti di una generazione dinamica e preparata. Si tratta di giovani, in larga parte under 30 e provenienti per il 70% dal Centro-Sud, entrati in servizio con un diploma tecnico-professionale o, in misura crescente, con una laurea triennale.

Non sono solo numeri, ma una compagine selezionata attraverso criteri rigorosi: alla prestanta fisica si uniscono infatti doti psicologiche fondamentali come la resilienza, l'attitudine al comando e una spiccata capacità di operare in squadra sotto procedure standardizzate.

Il loro percorso, della durata media di tre o quattro anni, si snoda tra i delicati scenari delle missioni internazionali di peacekeeping – dove perfezionano la lingua inglese – e l'impegno sul territorio nazionale nell'operazione "Strade Sicure". Du-

rante la ferma, le Forze Armate investono massicciamente sulla loro formazione: dalla cybersecurity allo sminamento, dalla logistica avanzata all'utilizzo di software sofisticati.

Il risultato è un profilo professionale poliedrico che, una volta terminato il servizio, diventa una risorsa preziosa per il mondo imprenditoriale, attratto non solo dalle competenze tecniche, ma da un rigore morale e valoriale oggi sempre più raro.



## ESERCITO, LA SFIDA DEL RICOLLOCAMENTO TRA RIFORME STRUTTURALI E TURNOVER GENERAZIONALE

L'anno appena concluso segna uno spartiacque per la struttura di sostegno dell'Esercito Italiano. Al centro della trasformazione c'è la profonda riorganizzazione dei comandi territoriali, nodi cruciali per il progetto "Sbocchi Occupazionali", l'iniziativa dedicata al reinserimento lavorativo dei militari. Sotto l'egida del nuovo Comando Territoriale Nazionale, la geografia del supporto è stata ridisegnata con la creazione di due poli strategici, COMTER Nord e COMTER Sud, da cui dipendono ora tutti i Comandi Militari regionali.

Oltre alle architetture del comando, a cambiare è soprattutto il volto umano degli uffici. Le Sezioni per l'orientamento

hanno affrontato un importante turnover, tra promozioni e pensionamenti. Il Segretario Generale della Difesa ha salutato la Dott.ssa Silvia Gambareale, figura storica del I Reparto, mentre nuovi assetti hanno interessato le sezioni regionali. I passaggi di testimone hanno coinvolto i Tenenti Colonnelli Luigino Teso (Veneto) e Domenico La Mura (Puglia), insieme al Maggiore Alessandro Dighero (Liguria), tutti chiamati a incarichi superiori.

A raccogliere l'eredità, in un passaggio di consegne che unisce esperienza e nuove prospettive, sono subentrati i Tenenti Colonnelli Vincenzo Bellanova, Giuseppe Amodio e il Maggiore Davide Corona.

Novità anche in Lombardia, con la nomina del Ten. Col. Domenico Gimondo, e in Sicilia, che vede il ritorno del Ten. Col. Martino Santi Giordano.

Affrontare le dinamiche del mercato del lavoro richiede competenze specifiche, spesso distanti dalla formazione puramente militare.

Tuttavia, la solidità della rete territoriale e il supporto costante dell'Ufficio Centrale garantiscono ai nuovi arrivati una transizione fluida. Con i ranghi quasi completi, le Sezioni si dicono pronte a trasformare la riorganizzazione in un'opportunità per rendere ancora più efficace il ponte tra la vita in divisa e il mondo civile.

## Semplificazione e nuovi standard: la sfida del progetto "Sbocchi Occupazionali"

Il sistema di transizione dal mondo militare al mercato civile si rinnova. Tra la spinta tecnologica della reingegnerizzazione del portale SILDifesa e le recenti riforme strutturali — come la scissione tra il Segretariato Generale della Difesa e la Direzione Nazionale degli Armamenti — si è resa necessaria una profonda revisione dei flussi operativi. L'obiettivo è chiaro: allineare le direttive interne alle nuove sfide di un mercato del lavoro sempre più rapido e dinamico.

Il nuovo assetto, coordinato dall'Ufficio per il sostegno alla ricollocazione professio-

nale, nasce da un dialogo serrato con lo Stato Maggiore della Difesa e le singole Forze Armate. Si tratta di un equilibrio delicato: da un lato, l'esigenza di rispondere ai tempi delle aziende; dall'altro, il rispetto delle necessità operative dei Reparti, dato che i volontari possono avviare il percorso di orientamento già negli ultimi mesi di ferma.

Il cuore della riforma risiede nella uniformità d'azione. Grazie ai suggerimenti raccolti dalle Sezioni territoriali, l'Ufficio sta elaborando una nuova direttiva organizzativa che doterà il sistema di un linguaggio comune.

L'obiettivo finale è un'operati-

vità più agile e armoniosa, capace di valorizzare le buone prassi maturate negli anni senza però ignorare le specificità e le vocazioni produttive dei diversi territori italiani.



## DIFESA E LINKEDIN, ALLEANZA DIGITALE PER IL FUTURO DEI VOLONTARI

### Carriera post-militare: arrivano gli account gratuiti e formazione AI

Il Segretariato Generale della Difesa accelera sulla digitalizzazione del placement militare. Grazie a un accordo strategico con la società BTO, i volontari congedati avranno accesso a servizi avanzati sulla piattaforma LinkedIn, integrando Intelligenza Artificiale e strumenti dinamici di e-Learning per potenziare il proprio profilo professionale.

L'iniziativa, nata da un'intuizione del Sottosegretario di Stato alla Difesa, On. Matteo Perego di Cremona, entra oggi nella fase operativa.

Il cuore del progetto è lo sviluppo di un ecosistema digitale dedicato, capace di far dialogare domanda e offerta di lavoro in modo immediato. Non si tratta solo di una vetrina, ma di uno strumento ispirato ai principi europei di "ricerca attiva", che permette ai militari di confrontare opportunità e



valorizzare le competenze acquisite in uniforme — un patrimonio di esperienze spesso unico e altamente spendibile.

Con questo "approccio social", il Ministero della Dife-

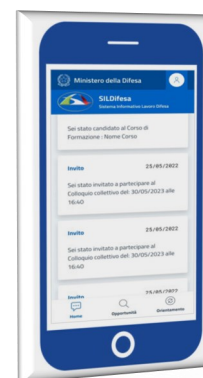
sa non solo garantisce sbocchi occupazionali concreti, ma consolida il legame tra cittadini e istituzioni, trasformando la cultura della difesa in un volano di crescita professionale moderna.

L'Ufficio per il sostegno alla ricollocazione è impegnato nella sperimentazione di nuovi sistemi di interazione con i propri utenti

## La ricollocazione a portata di click: arriva l'App SILDifesa per i giovani volontari

L'Esercito diventa "mobile-first". Dal prossimo anno, il portale SILDifesa varcherà la soglia degli smartphone con il lancio ufficiale dell'App dedicata, disponibile sugli store Android e iOS. Una svolta digitale pensata per mettere in contatto diretto i volontari, in servizio o congedati, con il mondo del lavoro e della formazione. La scelta di sviluppare un'applicazione nativa risponde a una precisa analisi sociologica: la generazione dei giovani in divisa è composta da "nativi digitali" che utilizzano lo smartphone

come principale porta d'accesso alle informazioni. Superando la rigidità del PC, l'App permetterà agli iscritti di interagire con il sistema in tempo reale: sarà possibile consultare le offerte d'impiego, iscriversi ai corsi di formazione, aggiornare il proprio curriculum e gestire il profilo anagrafico con la stessa semplicità con cui si utilizza un social network. Un passo avanti fondamentale per rendere il passaggio dalla caserma all'azienda sempre più veloce, intuitivo e, soprattutto, a portata di mano.



## CRESCE IL TEAM DEGLI ORIENTATORI PROFESSIONALI DELLA DIFESA

### La collaborazione con Umana Forma S.p.A.

Si è concluso a Roma l'8° Corso per Orientatori Professionali della Difesa, un passaggio chiave per il potenziamento del progetto "Sbocchi Occupazionali". L'iniziativa, nata dalla sinergia tra il Ministero della Difesa e Umana Forma (società del gruppo Umana), ha portato alla formazione di 21 nuovi esperti, tra civili e militari, pronti a operare su tutto il territorio nazionale per supportare il ricollocamento dei volontari congedati. Alla cerimonia di consegna dei diplomi hanno preso parte vertici istituzionali e aziendali, tra cui il Segretario Generale della Difesa, Cons. Fabio Mattei, e l'Amministratore Delegato di Umana, Giuseppe Venier. La collaborazione, attiva dal 2021, punta a trasformare lo spirito di servizio e le competenze maturate in divisa in asset strategici per il mercato civile. Il corso non è stato solo un momento didattico, ma un vero laboratorio di politiche attive del lavoro. Grazie al coinvolgimento di enti pubblici come INAPP e Centri per l'Impiego, insieme a referenti del settore privato e delle aziende partecipate, i nuovi orientatori hanno acquisito una visione a 360 gradi sulle dinamiche occupazionali contemporanee. Il progetto crea così una rete stabile tra i professionisti del Ministero e gli esperti di Umana, garantendo un supporto continuo che va ben oltre la formazione in aula.



**Accompagniamo uomini e donne  
delle Forze Armate a costruire il loro  
nuovo percorso formativo e  
professionale nella consapevolezza  
che...IL CONGEDO È UN'ALTRA CHANCE!**

# UMANA FORMA



## Difesa ed Esselunga: siglato il piano nazionale per l'assunzione dei volontari

Il binomio tra eccellenza militare e grande distribuzione si rafforza. Lo scorso 10 aprile, il Ministero della Difesa ed Esselunga S.p.A. hanno formalizzato un partenariato di portata nazionale volto a inserire i volontari congedati delle Forze Armate all'interno della rete logistica e commerciale del colosso del retail.

L'accordo punta a colmare diverse posizioni aperte (vacancy) che spaziano dalla sicurezza dei punti vendita a ruoli manageriali come gli "allievi responsabili", fino a profili tecnici specializzati quali manutentori elettromeccanici e frigoristi.

Il punto di forza della convenzione risiede nel modello di inserimento adottato da Esselunga: una formazione on-the-job con contrattualizzazione immediata e retribuzione piena sin dal primo giorno.

Un elemento cruciale della sinergia riguarda il supporto alla mobilità. Per agevolare i volontari, provenienti prevalentemente dal Centro-Sud, l'azienda offre assistenza nel reperimento di soluzioni alloggiative nelle regioni del Centro-Nord, dove si concentra la rete dei punti vendita. Per facilitare l'incontro tra domanda e offerta, sono già in pro-

gramma webinar informativi e "Job Day" sul territorio, le cui date verranno diffuse tramite newsletter dedicate.

**I partenariati permettono di costruire una rete di supporto intorno al volontario congedato per facilitare il suo accesso al mercato del lavoro**

## Edilizia e PNRR: nuovi operatori qualificati tra i congedati dell'Esercito in Puglia

Si è concluso a Bari il percorso di alta formazione dedicato ai lavori in quota, riservato ai volontari delle Forze Armate congedati senza demerito.

L'iniziativa, coordinata dalla Sezione "Sostegno alla ricollocazione professionale" del Comando Militare Esercito "Puglia", ha permesso a otto giovani ex militari di ottenere l'abilitazione professionale per la conduzione di mezzi

speciali e l'uso di attrezzature specifiche come trabattelli e ponteggi.

Il corso, svoltosi presso l'Istituto FormEdil di Bari, ha impegnato i partecipanti in 60 ore di formazione intensiva tra sessioni teoriche e prove pratiche sul campo.

La consegna degli attestati segna un passo concreto verso il reinserimento lavorativo in un settore, quello edile, che

in Puglia sta vivendo una fase di forte espansione. Con l'apertura dei numerosi cantieri legati alle grandi opere del PNRR, la richiesta di personale tecnico qualificato è altissima: un'opportunità che i nuovi operatori, forti della disciplina e della formazione ricevuta, sono ora pronti a cogliere.

## SARDEGNA, FIRMATA L'INTESA DIFESA-MONDIALPOL: LA SICUREZZA PRIVATA PUNTA SULL'ECELLENZA DEI CONGEDATI



Cagliari si conferma laboratorio per le politiche attive del lavoro della Difesa. Lo scorso 22 luglio, nella cornice storica di Palazzo de La Vallè, il Comando Militare Esercito Sardegna e la società Vedetta 2 Mondialpol S.p.A. hanno siglato una convenzione nazionale per il ricollocamento professionale dei volontari al termine della ferma. Il Generale Stefano Scanu, Comandante del CME Sardegna, ha sottolineato come l'accordo sia "uno strumento strategico per valorizzare le competenze tecniche e umane acquisite in uniforme, facilitando il passaggio verso carriere civili di alto profilo". Un'esigenza condivisa dal Gruppo Mondialpol, leader nel settore della sicurezza, che, attraverso la responsabile Rita Achenza, ha ribadito la volontà di investire su risorse che già possiedono disciplina ed esperienza operativa: "Riconosciamo il valore dei militari e of-

friamo loro un percorso solido che include formazione e prospettive di crescita".

L'intesa prevede l'inserimento di personale qualificato nelle numerose sedi operative del Gruppo in tutta Italia, con percorsi specifici per le Guardie Particolari Giurate e ruoli avanzati, come autisti e capi equipaggio nel trasporto valori, riservati a chi possiede patenti superiori.



## Dall'uniforme all'impresa: a Trento il successo del convegno "Dalla Ferma al Lavoro"



Il futuro professionale dei militari congedati è stato il cuore del convegno ospitato lo scorso marzo presso la sala "Ferrari Incontri" di Trento. L'evento, promosso dalla sezione locale del Gruppo Giovani dell'UCID (Unione Cristiana Imprenditori e Dirigenti), ha riunito autorità, imprenditori e rappresentanti del mondo ecclesiastico per discutere di un tema cruciale: la ricollocazione dei volontari delle Forze Armate nel tessuto produttivo civile.

Al centro del dibattito, la "virtuosa osmosi" tra disciplina militare e dinamismo imprenditoriale. Il Ten. Col. Fabiano Gereon, responsabile della Sezione sostegno al lavoro di

Trento, ha illustrato alle aziende le opportunità offerte dalla piattaforma SILDifesa, il portale che mette in rete i profili d'eccellenza della Difesa con le richieste del mercato.

Il valore aggiunto dell'incontro è arrivato dalle testimonianze dirette: ex militari, oggi affermati manager e imprenditori, hanno confermato come l'addestramento in uniforme — basato su autonomia, spirito di corpo e capacità di innovazione — rappresenti un vantaggio competitivo unico nelle sfide aziendali contemporanee. L'evento ha generato nuove sinergie territoriali, offrendo ai numerosi militari presenti tra il pubblico contatti diretti per il proprio futuro professionale.

## Formazione d'eccellenza in Veneto: 59 ex volontari formati tra Logistica 4.0 e Intelligenza Artificiale

Dalle caserme alle nuove frontiere del lavoro: il "Progetto Sbocchi Occupazionali" segna un punto importante in Veneto. Grazie ai finanziamenti del Segretario Generale della Difesa e alla sinergia con il Comando Forze Operative Nord, 59 ex volontari hanno completato un ciclo di riqualificazione professionale d'avanguardia. Il piano formativo ha puntato su settori strategici per l'economia regionale, con percorsi che spaziano dalla Logistica e gestione del magazzino 4.0 (corredato dal patentino per i carrelli elevatori) alla Grafica Digitale, fino a profili innovativi come il Food Advisor e l'Intel-

ligenza Artificiale. L'obiettivo dell'iniziativa è duplice: integrare la disciplina e le soft skills maturate durante il servizio in armi con competenze tecniche certificate. Il risultato è un profilo professionale

ibrido, capace di rispondere alle esigenze di innovazione delle imprese locali e di offrire ai giovani congedati opportunità occupazionali di alto profilo in mercati in continua evoluzione.



## BOLZANO, CORSO PER IL PATENTINO "IMPIANTI TERMICI"

**SI È CONCLUSO PRESSO IL CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE "EINAUDI" IL PERCORSO FORMATIVO CHE ABILITA IL PERSONALE IN FERMA PREFISSATA ALLA PROFESSIONE TECNICA. UN PONTE STRATEGICO TRA FORZE ARMATE E MERCATO DEL LAVORO.**

Nuove opportunità professionali per i militari in ferma prefissata. Lo scorso 27 settembre, nella cornice del Centro di Formazione Professionale (CFP) "Luigi Einaudi" di Bolzano, si è celebrata la cerimonia di consegna degli attestati per la nuova edizione del corso "Conduttore di impianti termici". L'iniziativa, nata dalla sinergia tra le istituzioni militari e la Provincia Autonoma di Bolzano, ha l'obiettivo di fornire ai volontari competenze tecniche d'eccellenza, spendibili immediatamente al termine del servizio attivo. I partecipanti non sono stati scelti casualmente: il gruppo è stato composto a seguito di una rigorosa fase di selezione e colloqui motivazionali, volti a individuare i profili con la maggiore attitudine tecnica e un reale interesse per la professione. Il percorso didattico di quest'anno ha introdotto una novità significativa: il superamento della sola teoria a favore di un approccio esperienziale. I frequentatori hanno infatti integrato le lezioni

in aula con una serie di visite d'istruzione presso i principali impianti tecnologici della città, osservando da vicino la gestione di sistemi complessi. Il risultato finale non è solo un attestato di frequenza, ma il conseguimento di un patentino abilitante valido su tutto il territorio nazionale. Grazie all'alto livello della docenza garantito dalla Provincia di Bolzano, i neo-specializzati dispongono ora di una qualifica profes-

sionale certificata, fondamentale per un rapido inserimento nel settore termoidraulico e della manutenzione industriale.

Questa collaborazione istituzionale si conferma un modello virtuoso, capace di trasformare il periodo nelle Forze Armate in un'occasione di crescita professionale concreta, offrendo ai giovani una strada spianata verso l'occupazione civile.



## Guida alle opportunità occupazionali nella Pubblica Amministrazione

### Diventa un candidato di successo

Come è noto, le Pubbliche Amministrazioni hanno l'obbligo di riservare una quota di posti (pari al 20%, 30% o 50%) ai militari volontari congedati senza demerito. Per beneficiare di questa importante agevolazione, è tuttavia indispensabile superare l'iter burocratico e le prove concorsuali.



Questo vademecum nasce per orientarti nella partecipazione ai bandi pubblici, mettendoti nelle migliori condizioni per usufruire della riserva dei posti e stabilizzare il tuo percorso professionale. Affrontare un concorso pubblico è una sfida impegnativa che richiede studio e metodo: non esistono formule magiche, ma una preparazione strategica può fare la differenza.

### 1. Fase preliminare: gli strumenti digitali

Prima di iniziare, è fondamentale dotarsi degli strumenti d'accesso necessari. Dal 2025, il portale inPA è diventato il punto di accesso unico e obbligatorio per il reclutamento nella PA.

Per presentare la domanda avrai bisogno di:

- **Identità Digitale:** SPID, CIE (Carta d'Identità Elettronica) o CNS (Carta Nazionale dei Servizi);
- **PEC (Posta Elettronica Certificata):** indispensabile per ricevere comunicazioni ufficiali con valore legale.

### 2. Come candidarsi sul Portale inPA

L'accesso ai servizi avviene tramite il sito ufficiale [www.inpa.gov.it](http://www.inpa.gov.it). Ecco i passaggi chiave:

- **Registrazione:** autenticali in homepage tramite le tue credenziali digitali (SPID/CIE/CNS);
- **Compilazione del Curriculum:** dopo l'accesso, inserisci i dati anagrafici, i titoli di studio, le esperienze lavorative e le competenze.

\*Nota Bene: Presta massima attenzione all'inserimento dei titoli di preferenza e precedenza, indicando esplicitamente il diritto alla riserva per il servizio militare (artt. 1014 e 678 co. 9 d.lgs. 66/2010). Ricorda di salvare ogni modifica per convalidare il profilo.

- **Ricerca dei Bandi:** Utilizza i filtri per area geografica, ente o profilo professionale per trovare le posizioni più adatte al tuo profilo;

- **Invio della Candidatura:** Una volta individuato il bando, clicca su "Presenta una domanda per questa procedura". Il sistema guiderà l'invio con pochi passaggi.

### 3. Regole d'oro per una domanda corretta

- **Analisi del Bando:** leggi con estrema attenzione il testo integrale. È la fonte principale per conoscere requisiti, materie d'esame e modalità di riserva;
- **Completezza Documentale:** verifica di aver allegato tutti i documenti richiesti e di aver effettuato il pagamento della tassa di concorso (contributo di segreteria) tramite il sistema PagoPA, se previsto;
- **Rispetto delle Scadenze:** il portale inPA blocca automaticamente l'in-

vio di domande oltre il termine stabilito o se incomplete;

- **Precisione e Veridicità:** l'amministrazione verificherà quanto dichiarato; eventuali falsità comportano l'esclusione e sanzioni legali;
- **Monitoraggio:** controlla periodicamente il portale per le date di convocazione e le comunicazioni ufficiali.

### 4. La Strategia di Studio

- **Materiale Didattico:** utilizza manuali specifici e testi normativi aggiornati. Controlla se è prevista la pubblicazione della banca dati (i quiz da cui verranno estratte le domande d'esame);
- **Materie Chiave:** concentrati sugli argomenti ricorrenti: Diritto Costituzionale, Diritto Amministrativo, Normativa Anticorruzione, Trasparenza e disciplina del Pubblico Impiego;
- **Simulazioni d'Esame:** esercitati con quiz a tempo. Questo aiuta a gestire lo stress e a familiarizzare con la logica dei quesiti.

### 5. Dopo le prove

Anche a prove concluse, è fondamentale restare informati consultando la Gazzetta Ufficiale, il portale inPA e il sito dell'ente banditore per conoscere esiti e graduatorie. In caso di esito negativo, non scoraggiarti: analizza gli errori commessi e capitalizza l'esperienza per il prossimo tentativo. Il successo nei concorsi pubblici è spesso il frutto di costanza e perseveranza.

## LA STORIA DI GABIRIA: DALL'ECCELLENZA DELLA BRIGATA TAURINENSE AI VERTICI DEL MANAGEMENT INDUSTRIALE

Determinazione, disciplina e leadership: come l'esperienza nelle Forze Armate ha trasformato un'ex volontaria in una Manager di successo nel settore automotive. La parabola professionale di Gabiria Di Gregorio è l'esempio plastico di come le competenze acquisite durante il servizio militare possano diventare un vantaggio competitivo straordinario nel mercato del lavoro civile. Ex Volontaria in Ferma Prefissata (VFP1) presso la prestigiosa Brigata Alpina Taurinense, Gabiria è oggi una figura chiave dell'industria altoatesina, ricoprendo il ruolo di Responsabile della Produzione e della Logistica Interna presso Autotest Südtirol. Abruzzese di nascita e altoatesina d'adozione, Gabiria ha saputo coniugare le responsabilità familiari – è madre di due figli – con una carriera in costante ascesa. Dopo il congedo dall'Esercito, ha fatto il suo ingresso nel settore dello stampaggio a iniezione partendo dalla base: come operaia di linea.

In un ambiente produttivo tecnicamente complesso e storicamente maschile, Gabiria non si è lasciata scoraggiare. Al contrario, ha applicato il metodo e la resilienza appresi in caserma per scalare gerarchie e competenze, passando dai macchinari ai ruoli decisionali del management.

Secondo Gabiria, il background nell'Esercito è stato determinante per diversi fattori:

- **Leadership e Parità:** in ambito militare, il merito e la funzione prevalgono sulle differenze di genere. Questo le ha permesso di gestire il rapporto con i colleghi e il comando dei reparti produttivi con naturalezza e autorità;
- **Disciplina e Tenacia:** la capacità di mantenere la calma sotto pressione e la precisione nell'esecuzione dei compiti



sono state le chiavi per gestire la logistica di un'azienda che serve l'industria automobilistica globale.

- **Umiltà e Apprendimento:** consapevole di non avere una formazione tecnica specifica nel settore delle plastiche, ha applicato l'approccio del "soldato", come esperienza sul campo, ascolto dei colleghi più esperti e studio costante.

Oggi, nel suo ruolo dirigenziale a Fortezza (BZ), Gabiria coordina processi in cui l'automazione, la digitalizzazione e l'intelligenza artificiale sono all'ordine del giorno. La sua visione della crescita professionale si basa sulla collaborazione e sul confronto continuo, convinta che la formazione non debba mai interrompersi, a prescindere dall'età o dal ruolo ricoperto. La sua storia è la testimonianza che il congedo militare non rappresenta la fine di una carriera, ma l'inizio di una nuova missione: quella di portare i valori del dovere e dell'organizzazione nel cuore pulsante dell'economia italiana.

## DA MILITARE A ESPERTA DI SICUREZZA: L'INSERIMENTO DI SILVIA PEREZ NEL MONDO DELLA VIGILANZA PRIVATA

Si consolida la collaborazione tra il Comando Militare Esercito "Puglia" e il settore privato: un nuovo successo per il progetto "Sbocchi Occupazionali"

Un nuovo e concreto esempio di sinergia tra le Forze Armate e il mercato del lavoro civile giunge dal Comando Militare Esercito "Puglia". Grazie all'attività della sezione locale dedicata al Sostegno alla ricollocazione professionale, Silvia Perez, ex VFP1 dell'Esercito congedata senza demerito, ha intrapreso con successo un nuovo percorso di carriera nel settore della vigilanza privata presso Sicuritalia S.p.A.. Questo risultato è il coronamento di una consolidata collaborazione con la nota società di security, che negli anni ha già integrato nel proprio organico ben 12 volontari provenienti dal progetto "Sbocchi Occupazionali". Tale traguardo è stato possibile grazie al costante impegno dell'Am-

ministrazione Difesa nel favorire l'inserimento lavorativo dei militari congedati, puntando sulla valorizzazione delle competenze tecniche e della disciplina maturate durante il servizio. La Sezione pugliese opera stabilmente in sinergia con enti, aziende e istituzioni del territorio per generare opportunità occupazionali concrete. L'assunzione di Silvia Perez rappresenta un esempio virtuoso di come l'expertise maturata nelle Forze Armate e le soft skills individuali costituiscano una risorsa preziosa per il mondo civile. In ambiti professionali che esigono affidabilità, senso del dovere e gestione della sicurezza, l'esperienza e i valori interiorizzati negli anni

trascorsi in uniforme si rivelano fattori determinanti. Silvia ha saputo tradurre il proprio bagaglio militare in una professionalità solida, pronta ad affrontare le sfide della vigilanza privata. Il C.M.E. "Puglia" conferma la volontà di proseguire su questa strada, sostenendo attivamente il progetto "Sbocchi Occupazionali" e rafforzando il legame strategico tra le Forze Armate e il tessuto produttivo della società civile.



## CAMPANIA: NUOVE FRONTIERE PER IL RICOLLOCAMENTO PROFESSIONALE DEI MILITARI

**Dalla gestione condominiale alla manutenzione ferroviaria: il Comando campano promuove percorsi formativi d'eccellenza per favorire l'inserimento dei congedati nel settore civile.**

Si intensificano le attività di formazione e sostegno alla ricollocazione professionale in Campania. Grazie ai fondi stanziati, la Sezione Ricollocamento Professionale di Napoli ha recentemente promosso due importanti percorsi specialistici volti a creare figure professionali altamente richieste dal mercato. Presso la Scuola di Formazione "Campania Futura", si è concluso con successo il corso per Amministratore di Condominio. L'iniziativa si inserisce in una più ampia strategia dello Stato Maggiore

dell'Esercito, volta a evolvere la figura del tradizionale "Fiduciario" verso quella più complessa e moderna di "Gestore dell'Immobile".

Sei volontari congedati hanno completato il percorso formativo di 72 ore, superando l'esame finale e acquisendo competenze giuridiche e tecniche che troveranno immediata applicazione sia in ambito istituzionale sia nel libero mercato del lavoro civile. Parallelamente, il Comando campano ha investito nel settore dei trasporti, avviando la formazione di sei Manutentori tecnici ferroviari. Il corso, della durata di 120 ore, si è svolto presso l'Istituto Tecnico Superiore TEC-MOS (Tecnologie e Sicurezza per la mobilità sostenibile), centro d'eccellenza nazionale per la

formazione ferroviaria. I risultati non si sono fatti attendere: l'impegno costante della Sezione Ricollocamento ha già permesso l'assunzione di due ex volontari presso l'Ente Autonomo Volturno (EAV), a conferma della validità di percorsi formativi strutturati sulle reali esigenze delle aziende del territorio.



## Formazione a Distanza: tra flessibilità digitale e valore della pratica in presenza



L'emergenza pandemica ha agito da acceleratore per una rivoluzione che ha coinvolto ogni settore, in particolare quello della scuola e della formazione. La Formazione a Distanza (FAD), o e-learning, è passata da soluzione emergenziale a modalità ordinaria, diventando spesso la scelta preferita grazie alle sue caratteristiche di flessibilità e accessibilità.

L'apprendimento online permette di studiare in qualsiasi luogo e momento, richiedendo esclusivamente un dispositivo e una connessione internet. I benefici sono molteplici:

- **Democratizzazione del sapere:** l'abbattimento delle barriere geografiche consente l'accesso a materiali didattici diversificati (video, slide, test interattivi) a una platea potenzialmente illimitata;

- **Sostenibilità economica:** la riduzione dei costi legati a trasporti, vitto e alloggio favorisce l'aggiornamento professionale di un numero maggiore di persone;

- **Conciliazione vita-lavoro:** specialmente per i volontari congedati, l'e-learning (soprattutto in modalità asincrona) permette di gestire autonomamente lo studio, rendendolo compatibile con impegni familiari o occupazioni temporanee.

Nonostante i successi, la FAD presenta criticità strutturali che non possono essere ignorate, quali:

- **Isolamento sociale:** la mancanza di interazione diretta può ridurre il coinvolgimento;

- **Digital Divide:** la scarsa connettività o l'assenza di dispositivi adeguati possono creare nuove forme di esclusione;

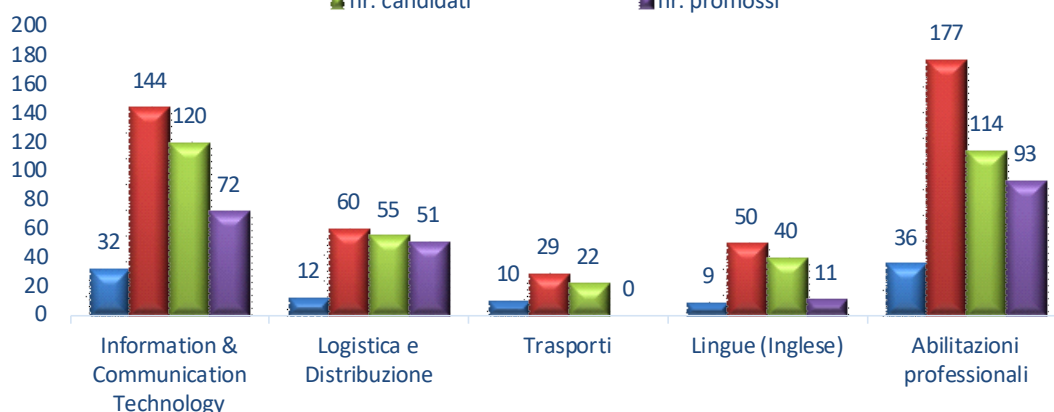
- **Valutazione:** la difficoltà nel monitorare l'autenticità delle prove e i reali progressi degli studenti rimane un tema aperto.

Anche gli istituti di istruzione del Ministero della Difesa han-

no recepito questa evoluzione. Il "Catalogo generale dei Corsi di Formazione", istituito nel 2017 e curato dallo Stato Maggiore della Difesa, offre percorsi tecnici, informatici e linguistici di alta specializzazione che rilasciano certificazioni altamente riconosciute dal mercato del lavoro. Esiste tuttavia un rischio: che la facilità di fruizione dell'e-learning induca a scartare opportunità più professionalizzanti che richiedono la presenza fisica. Le Academy aziendali e le agenzie per il lavoro offrono spesso percorsi in convenzione con l'Ufficio per il sostegno alla ricollocazione che garantiscono un inserimento lavorativo quasi immediato. Purtroppo, molti volontari rinunciano a queste opportunità a causa di ostacoli logistici. Per superare questo limite, le Forze Armate stanno cercando soluzioni innovative per favorire la mobilità interregionale, offrendo, ove possibile, ospitalità temporanea presso foresterie o scuole di specializzazione, sebbene la disponibilità di posti sia ancora limitata.

### Risultati dei corsi erogati

■ nr. corsi attivati      ■ nr. posti disponibili  
■ nr. candidati          ■ nr. promossi



La tabella riporta i risultati dei corsi gratuiti attivati per i volontari congedati senza demerito

## Logistica avanzata, droni e IA: il Comando Forze Operative Nord di Padova lancia tre percorsi d'eccellenza per proiettare i volontari congedati verso le carriere del futuro.



Il progetto “Sbocchi Occupazionali” si conferma il motore dell'innovazione per il ricollocamento professionale dei militari in Veneto. Anche quest'anno, il Comando Forze Operative Nord, grazie ai finanziamenti del Segretariato Generale della Difesa, ha promosso tre percorsi formativi di alto profilo, studiati per rispondere alle reali esigenze del mercato del lavoro contemporaneo.

I corsi proposti riflettono la trasformazione tecnologica in atto nelle aziende italiane:

1. Logistica e Gestione del Magazzino 4.0: Un percorso cardine, integrato dall'abilitazione tecnica all'utilizzo dei carrelli elevatori semoventi. Una competenza fondamentale per un settore che non si limita più alla sola movimentazione, ma richiede precisione e gestione digitale;
2. Pilota di Droni (Certificazione ENAC): un corso all'avanguardia che permette il conseguimento dei patentini A1-A3 e A2. L'utilizzo dei sistemi a pilotaggio remoto è oggi richiesto in molteplici ambiti, dalle ispezioni industriali alla sicurezza, fino alla gestione territoriale;
3. Intelligenza Artificiale: un modulo innovativo per fornire ai volontari le basi di una tecnologia che sta rivoluzionando ogni settore produttivo, dall'analisi dati all'automazione dei processi.

L'obiettivo dell'iniziativa è chiaro: formare professionisti pronti all'impiego immediato al termine del periodo di ferma. In un'era dominata dall'e-commerce, le aziende necessitano di figure capaci

di gestire velocità, automazione e personalizzazione del servizio.

La logistica efficiente e l'uso strategico dell'IA sono diventati i pilastri indispensabili per garantire spedizioni rapide, affidabili e puntuali, elementi che i volontari hanno imparato a padroneggiare durante le ore di formazione.

L'impegno del Segretariato Generale della Difesa e del Comando Territoriale nel territorio veneto ha trovato un riscontro estremamente positivo: i 36 volontari coinvolti hanno espresso unanime apprezzamento per la qualità della docenza e la pertinenza dei contenuti trattati.

Questi percorsi non rappresentano solo un momento di studio, ma un vero e proprio investimento strategico per trasformare le hard skills tecniche e la disciplina militare in una risorsa preziosa per il tessuto produttivo civile.

### Approfondimento:

**Diventare un pilota di droni rappresenta un'opzione formativa in grado di aprire le porte a numerose interessanti opportunità lavorative. Grazie alla preparazione acquisita, il pilota di droni sviluppa competenze tecniche avanzate nella conduzione e gestione in sicurezza, di sofisticati sistemi a pilotaggio remoto. Ciò permette di operare non solo nell'ambito delle classiche riprese aeree, ma anche in molteplici settori quali l'ispezione di infrastrutture, il monitoraggio ambientale, il telerilevamento per l'agricoltura e in molti altri ambiti.**

## I vostri apprezzamenti



sabato 08/11/2025 14:31

Cristian L.

R: Cristian Lampis \_ RICHIESTA DI AGGIORNAMENTO INFORMAZIONI SERVIZIO MILITARE - PROGETTO SBOCCHI OCCUPAZIONALI - MINISTERO DELLA DIFESA

A sez.sostegnicoll@cmeca.esercito.difesa.it

Cc suadsezst@cmeca.esercito.difesa.it

Egredi Ufficiali/Sottufficiali della Sezione Sostegno alla Ricollocazione Professionale, in riferimento alla vostra cortese richiesta relativa all'aggiornamento dei dati per il "Progetto Sboocchi Occupazionali" (...) provvedo tempestivamente a fornirvi le informazioni richieste al fine di garantire la continuità dei servizi a me riservati. (...)

Desidero cogliere questa opportunità per esprimere la mia più sincera e profonda gratitudine a voi tutti che operate quotidianamente all'interno della Sezione Sostegno alla Ricollocazione Professionale.

Il vostro preziosissimo sostegno, le informazioni precise e i consigli mirati che mi sono stati forniti in questi anni, in particolare per le posizioni di lavoro riservate agli ex-militari, per l'inoltro delle domande, le info su concorsi e selezioni, sono stati e continuano ad essere fondamentali per il mio percorso di ricollocazione professionale.

Siete un punto di riferimento essenziale e il vostro operato in favore dei militari e dei congedati è di inestimabile valore.

In attesa di un vostro cortese e necessario riscontro per la conferma dell'avvenuta ricezione della presente e-mail e dei relativi allegati,  
Vi porgo i miei più cordiali e distinti saluti.

Cristian L.



# THANK YOU



|                  |  |
|------------------|--|
| <b>Oggetto:</b>  | Progetto Sboocchi Occupazionali Sol. Ciaramella [redacted] |
| <b>Data:</b>     | Mon, 10 Nov 2025 14:36:04 +0100                            |
| <b>Mittente:</b> | c[redacted]@gmail.com                                      |
| <b>A:</b>        | Ten.Col. Luca SPADINI <caufrecl@cmefi.esercito.difesa.it>  |

Buongiorno Col. Spadini.

Volevo cogliere l'occasione per ringraziare lei, la signora GRECO ANNA, il Comando Militare Esercito "Toscana" e il progetto Sboocchi occupazionali per avermi dato l'opportunità di prendere parte ai corsi di "Addetto ai lavori in spazi confinati o sospetti di inquinamento" e di "Addetto alla conduzione di carrelli elevatori e semi-moventi con conducente a bordo" in quanto VFP1 riservista.

La partecipazione a questo corso mi ha dato la possibilità di ampliare non solo il mio curriculum militare ma anche quello personale, di prendere consapevolezza dei numerosi rischi che molto spesso ci sembrano banali ma che in realtà sono causa di innumerevoli "tragedie" e di collaborare con personale molto qualificato. Vi ringrazio ancora per la disponibilità e per l'impegno che mettete nel vostro lavoro nel coinvolgere anche il personale in congedo, dandoci l'opportunità di prendere parte a ulteriori corsi di formazione.

Vi ringrazio ancora,

Buona giornata.

Sol. Riservista CIARAMELLA [redacted]

Inviato da iPhone [redacted]

## UFFICIO SOSTEGNO ALLA RICOLLOCAZIONE VOLONTARI CONGEDATI

Viale dell'Università 4, 00185 ROMA  
Tel.: 06.498130186  
rlu3s0@sgd.difesa.it

Cercaci su internet:

[www.difesa.it](http://www.difesa.it)

Vai alla voce

*“approfondimenti della difesa”*

e clicca su

*“volontari congedati e mondo  
del lavoro”*



**Perché il congedo è  
un'altra chance**

L'Ufficio per il Sostegno alla Ricollocazione Professionale dei Volontari congedati è coordinatore nazionale del progetto *“Stacchi Occupazionali”* che realizza attività rivolte ai Volontari congedati o prossimi al congedo per favorirli nella ricerca occupazionale.

A loro si rivolge un servizio di informazione collettiva sul mercato del lavoro e sui servizi esistenti, cui segue un orientamento individuale, teso a far emergere le caratteristiche professionali del Volontario, le sue aspettative e le sue ambizioni. L'orientamento, a seconda dei casi, può condurre a proposte di formazione professionalizzante, alla frequenza di *stage/* tirocini o a più concrete chance occupazionali, conseguenti alla valutazione di competenze formali/informali acquisite anche durante l'impiego nelle Forze Armate.

L'Ufficio è presente in diciannove regioni con le sue articolazioni, vere braccia operative sul territorio, che anche attraverso l'attività di convenzionamento tendono ad ampliare il ventaglio di opportunità formative e occupazionali da destinare ai Volontari. Esercitano, inoltre, un capillare monitoraggio teso ad accertare l'applicazione delle disposizioni normative in tema di riserve dei posti previste in favore dei Volontari congedati senza demerito nelle procedure di reclutamento della Pubblica Amministrazione.

Presso ogni Ente, Dipartimento Reparto e Comando dell'Esercito e nei Comandi della Marina, sono aperti sportelli informativi a cui il Volontario in servizio può fare riferimento per ogni informazione circa il percorso di reinserimento lavorativo post congedo

## I nostri contatti sul territorio

**Abruzzo-Molise** c/o Comando Militare Esercito  
Strada Statale 80, n. 1 67100 (AQ)  
tel. 086221964  
caufreelcom@cmeaq.esercito.difesa.it  
Via V. Verdone n°1 - CAP 86100 (CB)  
tel. 087492600  
sezsostegnicolluatpcb@cmeaq.esercito.difesa.it

**Basilicata** c/o Comando Militare Esercito  
Via Ciccotti n° 32 Potenza - 85025 (PZ)  
tel. 0971444819 / 097145270  
casez.sostegnicoll@cmeqz.esercito.difesa.it;

**Calabria** Comando Militare Esercito  
Via Luigi Pascali n° 44 - CAP 88100 (CZ)  
tel. 0961792279  
casezsostricoll@cmeqz.esercito.difesa.it;

**Campania** c/o Comando Territoriale Esercito Sud  
Via Colonnello Lahalle,55 - 80141 (NA)  
tel. 0817487604  
casezsostricprof@comternord.esercito.difesa.it;

**Emilia Romagna** Comando Militare Esercito  
Via Urbana n° 8 - CAP 40123 (BO) tel.  
051584130 /051584011  
sezsostegnicoll@cmebo.esercito.difesa.it;

**Friuli Venezia Giulia** c/o Comando Militare Esercito  
Via dell'Università n° 2 - CAP 34123 (TS)  
tel. 0403235205  
sez.sostegnicoll@cmets.esercito.difesa.it;

**Lazio** c/o Comando Territoriale Nazionale Esercito  
Via Slataper n° 2 CAP 00192 - (RM)  
tel.06809954404  
casez1sostegnicoll@comter.esercito.difesa.it;

**Liguria** c/o Comando Militare Esercito  
Largo della Zecca n° 2 - CAP 16100 (GE)  
tel. 0109999246  
sez.sostegnicoll@cmege.esercito.difesa.it;

**Lombardia** c/o Comando Militare Esercito  
Via del Carmine n° 8 - CAP 20121 (MI)  
tel. 028053845  
sostegnicoll@cmemi.esercito.difesa.it;

**Marche** c/o Comando Militare Esercito  
Via Torriani n° 10 - CAP 60100 (AN)  
tel. 071201092  
casez.sostegnicoll@cmean.esercito.difesa.it;

**Piemonte-Val d'Aosta** c/o Comando Militare Esercito  
Corso Vinzaglio n° 6 - CAP 10121 (TO)  
tel. 01156034696  
casezricpr@cmeto.esercito.difesa.it;

**Puglia** c/o Comando Militare Esercito  
Piazza Luigi di SAVOIA n°44 - CAP 70121 (BA)  
tel. 0805240785  
casez.sostegnicoll@cmeba.esercito.difesa.it,

**Sardegna** c/o Comando Militare Esercito  
Via Torino n° 21 - CAP 09124 (CA)  
tel. 07060349274  
sez.sostegnicoll@cmeqa.esercito.difesa.it;

**Sicilia** c/o Comando Militare Esercito  
Piazza del Parlamento n° 5 - CAP 90134 (PA)  
tel. 0912193800  
sez.sostegnicoll@cmepa.esercito.difesa.it;

**Toscana** c/o Comando Militare Esercito  
Via Cesare Battisti n° 10 - CAP 50122 (FI)  
tel. 0552796116 / 0552796143  
casez.sostegnicoll@geomil.esercito.difesa.it;

**Trentino Alto Adige** c/o Comando Militare Esercito  
Via delle Ghiaie n° 24 - CAP 38122 (TN)  
tel. 0461940903  
casez.sostlav@comalp.esercito.difesa.it;

**Umbria** c/o Comando Militare Esercito  
Piazza Lupattelli n°1 - CAP 06123 (PG)  
tel. 0755750715  
casez.sostegnicoll@cmepg.esercito.difesa.it;

**Veneto** c/o Comando Territoriale Nord  
Via Prato della Valle, 64 - CAP 35123 (PD)  
tel. 0498202331 - tel. 0498202107/3634  
casezsrp@cmternord.esercito.difesa.it;  
collocalavoro@comternord.esercito.difesa.it.

